

Dopo due assenze, dovute prima alla pandemia e poi al tempo ripetutamente inclemente dello scorso anno è finalmente ritornata la tradizionale Festa dell'Escursionismo di FIE Liguria, giunta così alla sua trentaduesima edizione.

Questa volta è stata ospitata in una sede inusuale rispetto a quelle tradizionali, a Bonassola, bellissima località di mare che non viene in genere associata alle gite e all'escursionismo; Sbagliando, però, perché la Liguria è una montagna che precipita in mare e le tre escursioni associate alla Festa e condotte dai nostri accompagnatori hanno ben dimostrato questo indissolubile connubio di monte e mare, di uomo e natura, di lavoro e bellezza.

L'interesse suscitato non solo fra i locali ma anche fra i villeggianti emiliani e lombardi ha ben dimostrato che vi è una importante richiesta di iniziative in grado di guidare turisti (e cittadini, invero) alla scoperta e alla conoscenza dei sentieri del nostro entroterra.

Del resto la scelta su Bonassola è nata anche dalla collaborazione in corso con quel Comune -che ringraziamo per la cordiale ospitalità- proprio per la realizzazione di iniziative di accompagnamento escursionistico da offrire come alternativa alle tradizionali attività di mare.

In fondo anche questa nostra Festa è stata una prova della volontà di "andare oltre il confine", che è stata il filo conduttore del recente congresso nazionale della FIE. In questo caso specifico uscendo dalla cerchia di amicizia delle Associazioni FIE Liguri per aprirsi a tutti i cittadini, potenziali futuri escursionisti.

La nuova sfida è adesso la prossima edizione della Festa, quando la FIE dovrà essere capace di giungere a una ancora più estesa platea di amanti della natura, siano essi già degli escursionisti oppure no.